

COMUNITÀ

d'amore

N. 1678

27 settembre 2026

QUINTA SETTIMANA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

PRIMA PAGINA

Carissimi,
il Vangelo di questa domenica ci consegna una parola semplice e insieme esigente. A Gesù viene chiesto quale sia il comandamento più grande e la sua risposta va al cuore della fede: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. [...] Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Mt 22,34-40).

Non si tratta di due comandamenti separati. L'amore per Dio e l'amore per il prossimo sono inseparabili. Non possiamo dire di amare il Signore se rimaniamo indifferenti davanti alle persone che incontriamo, alle loro fatiche, alle loro speranze e alle loro necessità. E, allo stesso tempo, il nostro amore per gli altri trova nel Signore la sua sorgente e la sua misura.

È una parola particolarmente preziosa mentre ci prepariamo a vivere il mese di ottobre, tradizionalmente dedicato alla missione. La Chiesa ci ricorda che ogni battezzato è chiamato a essere missionario: non necessariamente andando lontano, ma imparando a portare il Vangelo là dove vive, lavora, studia e incontra gli altri. La missione comincia proprio dall'amore concreto, dalla capacità di accorgersi di chi ci sta accanto e di farsi prossimo.

In questa settimana avremo poi un motivo particolare per pregare insieme. **Sabato mattina, in Duomo, saranno ordinati diaconi alcuni candidati al ministero ordinato.** Li affidiamo al Signore con affetto e riconoscenza, perché li accompagni nel loro cammino e doni loro un cuore disponibile al servizio. Preghiamo perché possano vivere il diaconato come una risposta generosa alla chiamata di Dio e com e servizio alla Chiesa e ai fratelli.

Il Vangelo di questa domenica ci ricorda, in fondo, che è proprio questo il centro di ogni vocazione cristiana: amare Dio con tutto il cuore e riconoscere nel volto dei fratelli qualcuno da amare e servire. Possiamo allora iniziare il nuovo mese chiedendo al Signore di rendere anche la nostra comunità sempre più capace di ascoltare, accogliere e testimoniare il Vangelo.

Affidiamo alla preghiera della comunità i nuovi diaconi e tutti coloro che il Signore chiama a servirlo nella Chiesa. E chiediamo a Maria, donna dell'ascolto e del servizio, di accompagnarci nel cammino missionario del nuovo mese.



Dalla prolusione del cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI, al Consiglio Episcopale Permanente (21 settembre 2026)

La scuola, cantiere del nostro futuro comune. In questi giorni le scuole hanno riaperto i cancelli: tornano domande che riguardano tutti, non solo chi insegna o studia. La questione educativa non è un tema tra gli altri, né si riduce a programmi e metodologie. Tocca il cuore della nostra convivenza. Educare significa accompagnare una persona a diventare libera, capace di cercare la verità, di riconoscere il bene, di entrare in relazione con gli altri e di assumere responsabilmente il proprio posto nel mondo. I recenti **episodi di violenza** ci interrogano profondamente e devono spingerci a una presenza rinnovata nel mondo educativo. Nella *Magnifica Humanitas*, Leone XIV indica sfide non più rinviabili (cfr. 143-146). La prima è quella delle disuguaglianze educative. Non possiamo accettare che il luogo di nascita, la condizione economica, fisica o il contesto sociale determinino le opportunità di apprendimento di un ragazzo. Una scuola autenticamente inclusiva è uno dei più potenti **strumenti di giustizia e di pace**. La seconda è pedagogica e riguarda anche il cambiamento tecnologico. L'intelligenza artificiale può offrire risorse preziose, ma non sostituisce l'opera educativa. La scuola non compete con le macchine nel fornire risposte rapide, ma insegna a porre le domande che rendono umana la vita. Nessun algoritmo può prendere il posto dello sguardo di un insegnante che incoraggia, corregge, comprende e accompagna. A questo sguardo (degli insegnanti) va un grande riconoscimento. La terza sfida è forse la più profonda: custodire la capacità di pensare. In un mondo saturo di stimoli, informazioni e connessioni, servono luoghi dove imparare a sostare, ad approfondire, a distinguere il vero dal falso, l'essenziale dal superficiale. I giovani hanno bisogno di adulti che **testimonino che la vera conoscenza non è accumulo di dati, ma sapienza per la vita**.



All'inizio dell'anno scolastico non auguriamo soltanto buoni risultati. Auguriamo alle nostre scuole di essere comunità capaci di generare fiducia, passione e responsabilità; luoghi in cui nessuno si senta escluso. [...]

Fine vita, nessuno sia lasciato solo! [...] Continuiamo a ritenere che la vera conquista di civiltà non sia la soppressione della vita, ma la cura che allevia la sofferenza. La Chiesa rigetta l'accanimento terapeutico e riconosce la liceità della rinuncia a trattamenti sproporzionati: distingue però questa rinuncia dall'intenzione di procurare la morte. Tra l'accanimento e l'anticipazione della morte c'è uno spazio che le istituzioni hanno il dovere di riempire prima di aprirne altri: quello delle cure palliative, della terapia del dolore, dell'assistenza domiciliare e negli hospice, del sostegno alle famiglie e ai caregiver. È un ritardo, questo sì, che produce tanta sofferenza, ineguaglianza, smarrimento e priva della dignità e della certezza di essere curati e accompagnati. Per questo, mentre si moltiplicano le iniziative regionali su un tema che riguarda la dignità di ogni persona e dunque l'intero Paese, auspichiamo un confronto parlamentare ampio, responsabile, attento alle necessità dei cittadini e libero da strumentalizzazioni e ipocrisie su quello che sta avvenendo nei territori. Auspichiamo che non ci siano polarizzazioni né giochi al ribasso ma sia custodita la dignità della persona che non diminuisce con la malattia, con la fragilità o con la dipendenza dagli altri. È proprio nella cura di chi è più debole che una comunità civile misura la propria umanità. Nessuno sia lasciato solo, nessuno si senta un peso: è questo l'impegno che chiediamo alle istituzioni e che, come Chiesa, continuiamo a vivere ogni giorno accanto a chi soffre.

Domenica prossima, **festa dell'oratorio**, invitiamo tutta la comunità a prendere parte alle iniziative che vogliono sostenere e valorizzare il nostro oratorio parrocchiale, strumento che la Chiesa mette a disposizione per l'evangelizzazione e l'educazione. Mai come in questo momento c'è un gran bisogno di investire risorse ed energia per affrontare l'emergenza educativa. L'oratorio non è solo un luogo ma è una proposta; l'oratorio non è solo questione di alcuni ma è interesse di tutti.

Programma della festa dell'oratorio di domenica 4 ottobre

10.30 Messa sul campo da calcio con il mandato a catechiste, allenatori, dirigenti sportivi, educatori e animatori

(portare per la messa delle stuoiette o delle coperte per potersi sedere per terra). Chiaramente in caso di brutto tempo la messa rimane in chiesa.

11.30 Incontro per i genitori in chiesa

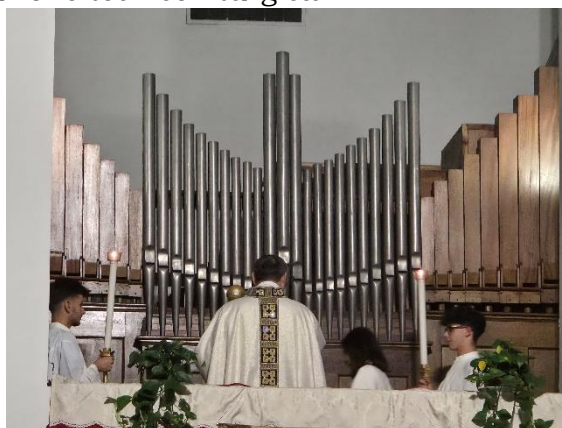
12.30 Pranzo comunitario. Iscrivere in segreteria

15.00 Visita guidata al nuovo organo e introduzione tecnico liturgica

16.00 Concerto inaugurale dell'organo Vershueren, eseguito dal maestro Emanuele Vianelli

Dalle 15.30 Giochi a stand in oratorio per bambini e ragazzi, truccabimbi e gonfiabili. Durante il pomeriggio sarà aperto il banco gastronomico per la vendita di patatine e salamelle.

Durante la festa sarà operativa la segreteria per la **consegna delle iscrizioni ai percorsi di iniziazione cristiana**. È l'ultimo giorno disponibile per consegnare le iscrizioni.



Giovedì 1 ottobre, all'inizio del mese missionario, vivremo **l'adorazione eucaristica** serale, dalle 20.45 alle 22. Sarà anche l'occasione per affidare al Signore l'ormai ex parroco della parrocchia di Affori Annunciazione e nostro decano che dopo otto anni di ministero ha scelto di partire come missionario *fidei donum* in Perù.

Qnche quest'anno la parrocchia propone dei **corsi di ginnastica dolce**, per tutte le età. Questi i giorni: Martedì e Venerdì: 8.45/9.45

Martedì e Venerdì: 18.45/19.45

Inizio attività: Martedì 6 Ottobre 2026 - Ultima lezione 28 Maggio 2027

LEZIONI DI PROVA GRATUITE Venerdì 2 Ottobre 8.45/9.45; 18.45/19.45

È già possibile iscriversi presso la segreteria parrocchiale. Tutte le info sul volantino.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psf.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psfn.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto caritas@psfn.it

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

Servizio guardaroba: distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì dalle 9

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Lunedì e mercoledì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO
 Dal 27 settembre al 4 ottobre 2026

DOMENICA 27 SETTEMBRE rosso ✙ V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore seconda settimana Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40 Ama il Signore e ascolta la sua parola	10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO 18.00 <i>Santa Messa</i> ANTONIETTA e fam. POMPONIO
LUNEDI' 28 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore seconda settimana Gc 5,7-11; Sal 129; Lc 20,9-19 L'anima mia è rivolta al Signore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa (per il vescovo)</i>
MARTEDI' 29 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore propria Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele - festa Ap 11,19-12,12; Sal 137; Col 1,13-20; Gv 1,47-51 A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i>
MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Girolamo – memoria 2Tm 1,1-12; Sal 138; Lc 20,27-40 Tu, o Dio, conosci il mio cuore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i>
GIOVEDI' 1 OTTOBRE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore 2Tm 1,13-2,7; Sal 77; Lc 20,41-44 Dite alla generazione futura le meraviglie del Signore	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> 20.45 <i>Adorazione eucaristica</i>
VENERDI' 2 OTTOBRE bianco Liturgia delle ore seconda settimana Ss. Angeli custodi 2Tm 2,8-15; Sal 93; Lc 20,45-47 Beato l'uomo che tu istruisci, Signore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa a San Mamete</i>
SABATO 3 OTTOBRE bianco Liturgia delle ore seconda settimana B. Luigi Talamoni – sacerdote <i>Mem. fac.</i> Dt 16,13-17; Sal 98; Rm 12,3-8; Gv 15,12-17 Esaltate il Signore, nostro Dio	17.00 <i>Adorazione eucaristica</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigiliare</i> GEMMA, fam. CURTI e CUCCHI, GIULIANA PARDI, ALVARO CERBONI, FRANCESCO ALBI', ANNAMARIA, NELLA
DOMENICA 4 OTTOBRE rosso ✙ VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore terza settimana Gb 1, 13-21; Sal 16 (17); 2Tm 2, 6-15; Lc 17,7-10 Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera	10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO 18.00 <i>Santa Messa</i> GIACOMINA, CARLO, IVANA, MARIUCCIA e ALDINO